

Da 20 anni con un cuore nuovo: grande festa a Niviano per Maurizio

Serata di amicizia e di sensibilizzazione sul tema della donazione degli organi. Presente Roberto Mares, presidente Aido

Cristian Brusamonti

RIVERGARO

● Dev'essere sempre in imbarazzo, Maurizio Mazzoni, quando gli chiedono quanti anni abbia. Incerto se rispondere 48 oppure 20, se affidarsi all'anagrafe o al momento in cui è "rinato" nel 1998 grazie al trapianto di un cuore nuovo: domenica scorsa, a Niviano, si è scelto di festeggiare questo secondo compleanno. Vent'anni con un cuore diverso dal suo, un cuore che gli ha salvato la vita e gli ha restituito una vita normale.

Al circolo parrocchiale di Niviano ogni domenica sera si balla in compagnia. Ma stavolta, qualche giorno fa, la Mazzoni Band (Maurizio alla fisarmonica con il fratello Edo) si è concessa una piccola pausa nella scaletta per festeggiare questo "compleanno" particolare, davanti a un pubblico di circa 150 soci e amici. Per l'occasione, la festa si è trasformata in un momento di sensibilizzazione sul tema della donazione di organi, con la partecipazione del presi-

dente provinciale di Aido Roberto Mares e di alcuni trapiantati che hanno potuto portare la loro testimonianza. Anche se l'esempio più immediato del valore di un trapianto è proprio Maurizio, con la sua vitalità sul palco mentre suona la fisarmonica. «È stata una festa bellissima, con tanta gente» spiega Mazzoni. «La serata musicale era già fissata da tempo ma vista l'occasione ho scelto di suonare gratuitamente e i presenti hanno avuto la possibilità di sostenere l'Aido con l'acquisto di gadget nel corso della serata». E in un clima di divertimento e riflessione, c'è stato spazio per il taglio della torta, come in ogni compleanno che si rispetti.

La festa si è svolta proprio a "casa" di una delle colonne di Aido che se n'è andata troppo presto, Michele Lizzori: il padre Gianni è proprio gestore del circolo Anspi locale ed ha messo a disposizione i locali per questo importante compleanno. «A Michele, prima che si ammalasse, avevo promesso che avrei festeggiato a Niviano il mio ventesimo "compleanno" del cuore nuo-



La festa a Niviano; in basso Maurizio Mazzoni con la fisarmonica FOTO ZANGRANDI

vo» sottolinea Mazzoni. «E così ho fatto, anche se ora lui non c'è più. E sempre a Niviano avevamo festeggiato anche il mio "quindicesimo"». Tra "Miki" Lizzori e Maurizio Mazzoni, in questi anni, si era sviluppata un'amicizia sincera e profonda. «Quando ero vicepresidente provinciale di Aido, fui io a sponsorizzarlo perché prendesse il mio posto» ricorda Mazzoni. «Andai dall'allora presidente Francesco Ferrari e gli spiegai che a Niviano c'era un ragazzo motivato e con una gran voglia di fare. Così Michele entrò a far parte del direttivo dell'Aido e non poteva esserci scelta migliore di quella».

